



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-01-2017 (punto N 10)

Delibera N 11 del 10-01-2017

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Marco MASI

Estensore ROBERTO CALZOLAI

Oggetto

Piano di Tutela delle Acque della Toscana (ex art. 121 del D.Lgs 152/2006). Avvio del
Procedimento ai sensi della LR 65/2014

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI		

Assenti

MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l' art. 121 " Piani di tutela delle acque " del D.Lgs 152/2006

Visto il Piano di gestione del distretto idrografico dell' Appennino Settentrionale (di cui all' art. 117, del D.Lgs 152/06) approvato dal Comitato Istituzionale Integrato nella seduta del 3 marzo 2016;

Visto il Piano di gestione del distretto idrografico del Fiume Serchio (di cui all' art. 117, del D.Lgs 152/06) approvato dal Comitato Istituzionale Integrato nella seduta del 3 marzo 2016

Visto il Piano di gestione del distretto idrografico dell' Appennino Centrale (di cui all' art. 117, del D.Lgs 152/06) approvato dal Comitato Istituzionale Integrato nella seduta del 3 marzo 2016;

Visto il Piano di gestione del distretto idrografico dell' Fiume Po (di cui all' art. 117, del D.Lgs 152/06) approvato dal Comitato Istituzionale Integrato nella seduta del 3 marzo 2016;

Considerato inoltre che il PTA costituisce l' articolazione di dettaglio a scala regionale dei Piani di Gestione dei distretti idrografici finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee degli stessi ;

Viste le disposizioni di cui all' art. 121 comma 5 (come modificato dalla L. n. 221 del 28/12/2015) in merito all' aggiornamento del PTA;

Vista la legge regionale 19 marzo 2007, n. 14 che istituisce il piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ed in particolare l' art. 3 comma 3 nel quale si prevede che le politiche regionali di settore in materia di tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica sono definite, in coerenza con le finalità, gli indirizzi e gli obiettivi generali di cui al PAER nell' ambito, del piano di tutela delle acque di cui all' articolo 121 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

Visto il " Piano ambientale ed Energetico regionale (PAER) " approvato con delibera di CRT n. 10 del 11 febbraio 2015 ed in particolare il " Programma Straordinario Degli Interventi Strategici Risorsa Idrica " di cui alla Scheda D.2 dell' Allegato 1

Vista la l.r. 12 febbraio 2010 n. 10 " Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza " ed in particolare l' art. 38 comma 3 che mantiene in vigore il regolamento regionale 24/r/2011

Vista la l.r. 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio"

Viste in particolare le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo I, della l.r. n. 65/2014;

Considerato che il Piano di Tutela della Acque (PTA) rientra tra i programmi di settore di cui all' art. 11 della LR 65/2014

Vista la legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 " Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili . Modifiche alla l.r. 20/2008 " ed in particolare le disposizioni di cui al capo II "Strumenti della programmazione regionale "

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2016, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 89 del 21 dicembre 2015, che costituisce il documento preliminare del nuovo Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020;

Vista la Proposta di Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottata dalla Giunta regionale con Delibera n. 567 del 14 giugno 2016 e trasmessa al Consiglio regionale per l'approvazione

Visto l'art.17 della l.r. 65/2014 che definisce i contenuti dell'atto di avvio del procedimento e stabilisce che si proceda alla trasmissione, a tutti i soggetti interessati, di un'apposita comunicazione di avvio del procedimento

Visto il decreto presidente GRT 24/R/2011 "Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione della Regione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999 , n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale) e dell'articolo 35 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza)", in particolare l'articolo 10, che consente l'avvio del procedimento in concomitanza con la trasmissione al Consiglio regionale dell'informativa preliminare ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto

Visto il Modello analitico per l'elaborazione e la valutazione dei piani e programmi regionali, approvato dalla Giunta regionale con decisione n. 2 del 27 giugno 2011;

Visto il Documento di avvio del procedimento del Piano di Tutela delle Acque (PTA), allegato al presente atto (allegato A) che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

Ritenuto di nominare in qualità di responsabile del procedimento il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell' Acqua della Direzione Difesa del suolo e protezione civile

Ritenuto di incaricare il responsabile del procedimento di provvedere alla trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Viste le disposizioni di cui al capo V " Istituti della partecipazione " della LR 65/2014

Visto in particolare l' art. 37 comma 1 della LR 65/2014 relativo all' istituzione del garante dell' informazione e della partecipazione

Preso atto inoltre l' art. 122 del D.Lgs 152/2006 relativo all' informazione e consultazione pubblica ed in particolare il comma 1 il quale prevede che Le regioni promuovono la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della parte III del D.Lgs 152/2006 ed in particolare all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei Piani di tutela.

Preso atto del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 83 del 18 maggio 2016 l' Avv. Francesca De Santis è stato nominato Garante dell' informazione e della partecipazione, di cui all'art. 37 della L.R. n. 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 22 dicembre 2016;

A voti unanimi

DELIBERA

a) di avviare, con le finalità di cui all'art. 17 della l.r. 65/2014, il procedimento per la formazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA);

- b) di approvare il Documento di avvio del procedimento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) allegato al presente atto (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale ;
- c) di nominare in qualità di responsabile del procedimento il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell' Acqua della Direzione Difesa del suolo e protezione civile ,
- d) di incaricare il suddetto responsabile del procedimento di provvedere alla trasmissione, ai sensi della l.r. 65/2014, della comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;
- e) di incaricare il suddetto responsabile del procedimento di provvedere alla trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale del documento preliminare relativo alla procedura di VAS
- f) di dare atto che il garante della comunicazione del “Piano di Tutela delle Acque (PTA) ”, ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 65/2014 è l' Avv. Francesca De Santis ;
- g) di disporre che la presentazione degli apporti tecnici e conoscitivi, di cui all' art. 17 comma 3 lett. c) è stabilito in 60 giorni dalla trasmissione/pubblicazione del documento di avvio della procedura. I soggetti competenti VAS, se del caso, forniscono tali apporti tecnici e conoscitivi all' interno di detta procedura;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
MARCO MASI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI